



Segreteria Interregionale Toscana - Umbria

Prot. N.07-22/SIR

Livorno, 26 Giugno 2022

Alla Dottor Carlo Mazzerbo
Direttore Casa Circondariale – **Livorno**
cc.livorno@giustiziact.it

Al Responsabile Lavoratori per la Sicurezza
Casa Circondariale - **Livorno**

Al Dottor Pierpaolo D'Andria
Provveditore Regionale A.P.
Per la Toscana e l'Umbria – **Firenze**
prot.pr.firenze@giustiziact.it

Al Direttore Servizio Territoriale VISAG
Presso PRAP per la Toscana e l'Umbria – **Firenze**

Al Direttore del Servizio Centrale VISAG - **Roma**
visag.dap@giustizia.it

Alla Dott.ssa Ida Del Grosso
Direttore Ufficio Relazioni Sindacali
Amministrazione Penitenziaria – **Roma**
prot.dgpr.dap@giustiziact.it

Al Signor Domenico Mastrulli
Segretario Generale Nazionale F.S. Co.S.P. - **Trani**
segreteria generalecosp@pec.it

Oggetto: C.C. Livorno – "Ballando con i ... topi" – Richiesta disinfestazione "risolutiva"

Signor Direttore, autorità in intestazione,
giungono numerose segnalazioni alla scrivente F.S. Co.S.P., confermate da notizie apparse sui locali quotidiani on line circa l'esistenza di un elevato numero di "RATTI" di grandi dimensioni presenti all'interno ed all'esterno dell'istituto la cui presenza è stata segnalata fin nelle sezioni detentive. Sembrerebbe che le aree più colpite siano quelle prospicienti la cucina agenti, la cucina detenuti, il locale "Impresa", nonché i reparti detentivi in particolare il Reparto Verde dove la sera è possibile ammirare le evoluzioni circensi dei graziosi ma pur sempre temibili roditori.



Segreteria Interregionale Toscana - Umbria

Anche nei pressi del Reparto Semiliberi si scorgono vere e proprie "COLONIE di RATTI" che girovagano, rovistano e defecano...

Anche se superfluo è utile ricordare che il ratto è un animale estremamente prolifico, e in assenza di predatori può giungere rapidamente alla sovrappopolazione. Essendo un onnivoro, e opportunista nella ricerca di cibo, può causare danni alle riserve alimentari come magazzini o dispense; ma può anche creare danni di altri generi (per esempio, è noto che i ratti spesso danneggiano i cavi elettrici masticandoli). Il principale pericolo associato ai ratti è legato all'igiene. Un ratto selvatico, che viva nelle fogne, può essere affetto da oltre 30 malattie trasmissibili all'uomo, inclusi il tifo e la peste bubbonica, i morsi e i graffi dei ratti possono portare malattie e causare la febbre da morso di ratto.

La sua urina e i suoi escrementi sono responsabili alla trasmissione della leptospirosi, che causa danni ai reni, al fegato e problemi cardiovascolari.

Per quanto sopra e nella certezza che codesta A.D. adotterà ogni utile "azione" affinché la problematica esposta abbia urgente soluzione risolutiva, nel rispetto, fra l'altro, di quanto novellato dal D.Lgs. 626/94 e dal D. Lgs 81/2008 e s.m.e i., l'occasione è propizia per l'invio di cordiali saluti.

Il Segretario Interregionale